

Presentato dall'Amministrazione comunale il programma delle iniziative per il 25 dicembre

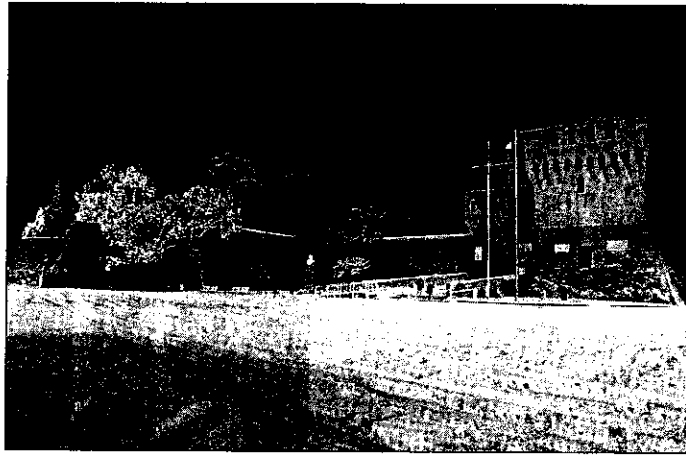
A Lugo è già tempo di festa

"Mille e un Natale" avrà inizio già domenica prossima Sarà ripetuto l'appuntamento con la notte di San Silvestro

Colosio 21/11

LUGO - Il Natale lughese (nella foto lo scorso, innevato Natale) inizierà quest'anno con un mese di anticipo e dunque già domenica prossima quando prenderanno il via le prime iniziative comprese del cartellone del grande contenitore stagionale "Mille e un Natale", riproposto anche quest'anno dall'Amministrazione comunale in collaborazione con i soggetti privati della città, le associazioni di categoria e quelle di volontariato, il mondo della scuola e gli stessi negozianti del centro storico. È stato presentato infatti nella mattinata di ieri il fitto programma degli appuntamenti che caratterizzeranno le prossime settimane e che proseguiranno senza soluzione di continuità almeno sino alla prima metà del mese di gennaio, accompagnando i lughesi nel periodo caratterizzato da quelle che sono certamente le festività più suggestive dell'anno.

"Lo sforzo dell'Amministrazione comunale - dice Daniele Ferrieri, assessore alla Cultura ed al Turismo - è molto grande ed in continuo aumento malgrado una situazione economica non facile: oltre al consueto impegno in termini di comunicazione e di promozione di "Mille e un Natale" infatti, ci



siamo fatti carico delle iniziative di animazione in programma domenica prossima ed il 1° dicembre. Inoltre, ci siamo impegnati a sostenere le attività commerciali del centro cittadino affinché questo possa trasmettere la giusta atmosfera nell'anno in cui si svolgerà la prima edizione di Dona, la fiera dedicata agli articoli natalizi e da regalo". E tra le 77 iniziative previste dal programma del contenitore è "pro-

prio Dona - prosegue Ferrieri - il più grande elemento di novità per quest'anno. L'evento che, dal 7 al 15 dicembre catalizzerà verso la nostra città l'attenzione di tutto il comprensorio ed oltre, voluto per incrementare la capacità attrattiva di Lugo. È questa la nostra scommessa: dar vita ad una manifestazione che, aumentando il giro d'affari complessivo, dia un beneficio non solo agli operatori che saranno

presenti in fiera ma anche a tutti gli altri".

Se Dona sarà probabilmente la punta di diamante, anche altre iniziative si faranno certo notare per la loro qualità e per il pubblico che richiameranno. In primo luogo si ripeterà l'appuntamento della notte di San Silvestro all'aperto: "Il successo degli scorsi anni - dice ancora l'assessore Ferrieri - ci spinge a puntare con forza sulla formula della festa in piazza. Lo

spettacolo centrale sarà rappresentato da un concerto della Equipe 84 ed a mezzanotte non mancheranno i classici fuochi d'artificio a tempo di musica".

Da segnalare poi la riproposizione del concorso "Mille e una foto" con le immagini più belle di Lugo, mentre gli scatti presentati lo scorso anno saranno esposti sino a gennaio della Ghiaccia della Rocca. Ed ancora, il programma di "Mille e un Natale" comprende l'apertura straordinaria dei negozi del centro, che sarà già effettuata a partire da domenica, i tre mercati-fiere di dicembre ed il mercatino dell'antiquariato previsto per domenica 8 dicembre. Non mancheranno nemmeno le animazioni per le vie del centro, in particolare nel periodo di svolgimento di Dona, gli spettacoli al Teatro Rossini, gli appuntamenti sportivi e le iniziative che rallegreranno frazioni di Lugo come Voltana, S. Lorenzo, Villa S. Martino e Bizzuno dove il contenitore natalizio si sta espandendo coinvolgendo un numero sempre maggiore di persone. Per finire poi, sabato 14 dicembre alla Pescherie della Rocca ed a Casa Rossini verrà inaugurata la mostra dedicata al pittore Primo Costa.

Marco Pirazzini

LAVORI IN CORSO

Modifiche viabilità

LUGO - Oggi e giovedì 28 novembre, dalle 8 del mattino e sino alle 18, sarà modificata la circolazione in piazza Baracca. I veicoli provenienti da corso Matteotti o da largo Relencini non potranno immettersi in via Magnapassi transitando per piazza Baracca. La via Magnapassi sarà raggiungibile invece da via Manfredi.

RICCO DI APPUNTAMENTI IL TRADIZIONALE CALENDARIO DELLE INIZIATIVE DI FINE ANNO

Festeggiare il Natale in 77 modi

Colosio 21/11

Settantasette iniziative a partire da domenica prossima 24 novembre (quindi con un mese di anticipo sul Natale) e fino alla metà di gennaio. Il ricco programma di "Mille e un Natale", il contenitore ormai tradizionale degli appuntamenti invernali lughesi, offre novità e iniziative consolidate, tutte organizzate dalla collaborazione fra assessore alla cultura e attività produttive del comune, associazioni di categoria, mondo del volontariato, scuole ed enti privati. «Lo sforzo dell'amministrazione comunale per le iniziative natalizie - sottolinea l'assessore alla cultura e al commercio, Daniele Ferrieri - è in continuo aumento. Malgrado la situazione economica non facile, abbiamo deciso di farci carico, oltre che della comunicazione e della promozione di "Mille e un Natale", anche delle iniziative di intrattenimento previste per il 24 novembre ed il 1° dicembre. Inoltre ci siamo impegnati a sostenere le attività commerciali del centro affinché la prima edizione di "Dona", la fiera dedicata agli articoli natalizi e da regalo, non crei problemi a chi già si trova sul mercato, ma diventi un'occasione per incrementare la capacità attrattiva della città». Ed è proprio questa la

novità di punta di "Mille e un Natale". «La nostra scommessa - spiega Ferrieri - è dar vita a un evento che, aumentando il giro di affari complessivo, dia un beneficio non solo agli operatori presenti in Fiera, ma anche a tutti gli altri». Altro momento di aggregazione fondamentale nel calendario degli

eventi invernali è l'appuntamento della notte di San Silvestro che negli anni ha visto aumentare in maniera vertiginosa la partecipazione del pubblico proveniente anche da fuori provincia, in particolare da Ferrara. Quest'anno il compito di intrattenere la platea, prima dello spettacolo pirotecnico di mezza-

notte, è affidato al concerto all'aperto della Equipe '84, storico gruppo musicale. Dopo il successo ottenuto lo scorso anno, verrà poi replicato il concorso fotografico "Mille e una foto" dal quale sono state ricavate le immagini scelte per il materiale pubblicitario di "Mille e un Natale". Gli scatti dei parteci-

panti della prima edizione saranno esposti per tutto il periodo della manifestazione nelle Ghiacciaie della Rocca, mentre chi vorrà partecipare avrà tempo fino al 31 gennaio per inviare 4 foto all'Ufficio relazioni col pubblico del Comune.

La lunga serie degli eventi "natalizi" si aprirà domenica

24 novembre, quando dalle 15.30, nelle vie del centro, sfileranno 15 scatenati percussionisti del gruppo "Afreria" con strumenti originali afro-latino americani. I negozi inaugureranno per l'occasione la prima di tante aperture straordinarie affiancate dai mercati e dalle fiere di Natale che si svolgeranno ogni domenica a partire dal 1° dicembre, senza dimenticare i mercati anticipati del 24 e 31 dicembre. Il "menù" di "Mille e un Natale" prevede poi giostre in largo Baruzzi, iniziative organizzate al "Globo" con distribuzione gratuita di panettone (già dal 24 novembre), castagne e cannella, mostre di arte fra cui quella nelle Pescherie della Rocca dedicata a Primo Costa e al nucleo di trenta opere nuove di cui 15 frutto di una indagine conoscitiva avviata fra i collezionisti privati della Regione, presepi delle scuole, concerti a teatro, momenti di sport e di solidarietà. Non mancherà inoltre Pinocchio a cui è dedicata una mostra a Voltana dal 30 novembre. C'è infine attesa tra i bambini per ammirare il grande albero di Natale che dall'8 dicembre al 6 gennaio sorgerà nella piazza del Pavaglione, addobbato con i decori realizzati dai bambini degli asili nido e delle scuole dell'infanzia pubbliche e private del Comune.

Monia Savioli

Presentata Arcana la manifestazione che potrebbe diventare festival

La provincia si tinge di giallo Cinema e letteratura d'autore

Film degli anni Sessanta e Settanta e scrittori di oggi

BAGNACAVALLLO - Un viaggio nella letteratura e nella cinematografia noir. La provincia ravennate si tinge di giallo. Saranno Lugo e Bagnacavallo (rappresentate ieri da Mauro Emiliani e dall'assessore alla Cultura Lucia Betti) ad ospitare la rassegna "Arcana. Tutti i colori del giallo" che prevede, dal 23 novembre al 1° dicembre, una mostra iconografica, una rassegna di cinema ed incontri letterari con gli autori di thriller e polizieschi. Tutto questo è "Arcana", manifestazione, ad ingresso gratuito, che assomiglia molto ad un festival e che potrebbe diventare un appuntamento fisso. A confermarlo l'assessore provinciale alla Cultura Massimo Ricci Maccarini: "E' in atto un potenziamento delle attività cinematografiche a livello provinciale e regionale. Se la prima edizione avrà un riscontro positivo è probabile che "Arcana" possa nei pros-

simi anni diventare un festival". Prove tecniche di festival, dunque, che per la sua uscita in anteprima ha scelto il genere del poliziesco all'italiana, con un omaggio ai prin-

cipali registi degli anni Sessanta e Settanta. "Per l'occasione - spiega Gianfranco Casadio dell'Ufficio cinema della Provincia - abbiamo scelto alcuni dei più significati autori del tempo e

avremo un'anteprima nazionale per la copia restaurata dalla Cineteca di Bologna di *La donna della domenica* di Luigi Comencini. Nel corso della rassegna sarà inoltre proiettato - conclude Casa-

dio - una video-intervista, realizzata dal critico cinematografico Andrea Bruni al regista Fernando Di Leo".

L'inaugurazione della mostra iconografica, un'ampia raccolta di manifesti di film, fotografie, libri, riviste e fumetti, è in programma per sabato prossimo alle 17, al museo delle Cappuccine a Bagnacavallo mentre la rassegna cinematografica, che si terrà dal 25 al 29 novembre al Cinema Giardino di Lugo, avrà la sua prima lunedì sera alle 21 con *Un maledetto imbroglio* di Pietro Germi. Martedì è in programma alle 20.30 *Milano Calibro 9* di Fernando Di Leo e alle 22.30 *I giorni del commissario Ambrosio* di Sergio Corbucci. Il 27 novembre la serata prevede alle 20.30 *La morte risale a ieri sera* di Duccio Tessari e *Uomini si nasce, poliziotti si muore* di Ruggero Deodato. Giovedì è in programma sempre dalle 20.30

La donna della domenica di Luigi Comencini e *A ciascuno il suo* di Elio Petri. Ultimo appuntamento cinematografico venerdì 29 novembre, alle 21, con *Cadaveri eccellenti* di Francesco Rosi. Sempre all'interno di "Arcana" sono in programma dal 25 al 30 novembre alle 17, alla Sala Oriani e alla Sala del Palazzo Vecchio di Bagnacavallo, gli incontri con gli autori. Il giallo nella letteratura sarà il tema dominante dei pomeriggi letterari che si apriranno lunedì prossimo con gli scrittori Eraldo Baldini, Nevio Galeati e Paolo Pignani. Il giorno successivo sarà ospitato Giampaolo Simi e mercoledì Marcello Fois. Il 28 novembre parlerà Lorian Macchiavelli, venerdì Sandrone Dazieri mentre sabato 30 novembre, per l'ultimo appuntamento della manifestazione, sarà ospitato Carlo Lucarelli.

Roberto Artoli

VIII il Resto del Carlino 21/11

Itinerari della Bassa Romagna alla Borsa del turismo di Genova

Il Servizio informazione e accoglienza turistica della Associazione intercomunale (denominato Romagna d'Este) sarà presente con uno stand alla VI Borsa del turismo scolastico di Genova in programma da oggi a sabato. Romagna d'Este promuoverà in particolare itinerari didattici rivolti alle scuole elementari, medie e superiori, che prevedano soste fino a tre giorni nel territorio della Bassa Romagna. Lo scorso anno la Borsa di Genova registrò diecimila presenze.

LUGO

il Resto del Carlino IX

Giovedì 21 novembre 2002

LEGAMBIENTE E WWF SFRATTATI DAL PAVAGLIONE: 'E IL COMUNE NON CI AIUTA PER LA SEDE'

Gli ambientalisti sono senza 'casa'

di **Lorenza Montanari**

«A questo punto siamo costretti ad andarcene da Lugo e a cercare una sede altrove. Non c'è nulla da fare: il Comune continua a disinteressarsi delle associazioni di volontariato». Legambiente e Wwf hanno la valigia in mano: il 31 dicembre dovranno togliere le tende dalla sede lughese di piazza Martiri 14, di cui usufruivano in accordo con i Verdi di Lugo, "inquinati" da una ventina d'anni di quel piccolo spazio nel lato del Pavaglione di fronte alla Rocca, su cui è previsto l'intervento di restauro che ha causato lo sfratto. Una sede "storica" quella di piazza Martiri, due piccole stanzette in cui è nato e cresciuto l'ambientalismo lughese: insieme al circolo di Legambiente "Cederna", alla sezione locale del "Panda" e al partito dei Verdi, dovrà far fagotto anche l'Università Popolare di Romagna, la cui attività a suo tempo fece storia a livello nazionale. I locali, afferma Beniamino Tirone, coordinatore di Legambiente per l'area lughese, «non sono in buone condizioni e il restauro è senz'altro necessario. L'aspetto triste della vicenda è un altro: sono anni che, insieme ad altre associazioni di volontariato, chiediamo al Comune di interessarsi del problema di trovare una sede adeguata, anche da condividere. Sia io che il presidente del nostro Circolo, Romano Boldrini, abbiamo incontrato più volte, insieme all'ex presidente del Wwf,

Luciano Baruzzi, il vicesindaco Cavina e l'assessore al bilancio Tuveri, ma non abbiamo ottenuto alcun riscontro. Ci è stata fatta qualche promessa, poi regolarmente smentita, come l'ipotesi di mettere a disposizione dell'associazionismo locale uno spazio all'interno del palazzo

Gli 'azzurri' e le antenne

«Chiediamo ai consiglieri comunali di Forza Italia di partecipare a un dibattito pubblico sull'elettrosmog, a dimostrazione della loro sensibilità sui problemi dell'ambiente». L'appello è del circolo "Cederna" di Legambiente che invita gli "azzurri" a prendere una precisa posizione sull'installazione delle antenne per la telefonia mobile. I rappresentanti lughesi di Forza Italia, dicono a Legambiente, «parteciparono ai Comitati costituiti a Lugo contro l'installazione delle antenne, ma ora l'atteggiamento dei loro colleghi di Governo va in direzione opposta: il nuovo decreto sugli impianti di telefonia stabilisce che l'autorizzazione a installare nuovi impianti, richiesta che si effettua agli enti locali, sia automaticamente concessa dopo solo due mesi dalla domanda».

di via Garibaldi dove sono gli uffici dei servizi sociali». La mancanza di una sede non riguarda solo gli ambientalisti, ma l'associazionismo lughese in generale, per il quale, spiega Tirone, «questo problema è da sempre una "spina nel fianco", poiché le possibilità economiche di pagarsi un affitto alle condizioni di mercato sono del tutto assenti per attività che non usufruiscono di alcun finanziamento. Sul nostro territorio ci sono ottimi esempi di soluzioni del problema, ad esempio a Bagnacavallo e Faenza, dove i Comuni hanno messo a disposizione apposite strutture e servizi». Legambiente si prepara dunque a "espatriare". «Stiamo prendendo accordi con il Comune di Bagnacavallo, che ha creato la "Casa delle associazioni" in uno stabile centrale. Al nostro Circolo fanno riferimento vari Comuni del lughese, quindi noi possiamo anche spostarci, ma a Lugo il problema rimane, perché perdere un'associazione vuol dire rinunciare a una ricchezza del territorio: Legambiente e Wwf hanno a cuore i problemi dell'ambiente, sono aperte a tutti senza alcun pregiudizio politico e sono un punto di riferimento per i cittadini. Organizziamo iniziative, riceviamo tantissime telefonate e ci facciamo tramite presso il Comune dei problemi che ci vengono segnalati. E' chiaro che il conflitto sulle scelte dell'amministrazione è spesso inevitabile, ma rappresenta sempre un'occasione di confronto che arricchisce la vita della città».

C'Hera un'azienda di tutti i Comuni....

credavolo 2/11

continua da pagina 1

da italiana del settore e che aggrega le "sorelle" di Bologna e della Romagna. Anche i quattro comuni (Massa Lombarda, Conselice, S. Agata e Bagnara) che erano nell'orbita delle Ami di Imola hanno visto qualche cosa del genere e adesso, dopo le presentazioni ufficiali e l'arrivo delle lettere che ci ricordano che oggi c'è soltanto Hera, è tempo di capire quali saranno le politiche della società nei vari territori.

Il nostro interlocutore è Filippo Brandolini, già presidente di area di Ravenna, che attualmente siede nel consiglio di amministrazione di Hera e al quale ci siamo rivolti per chiedere alcune anticipazioni sui futuri programmi della nuova società.

"Partiamo dalle ragioni che hanno fatto nascere Hera.

Questa azienda è stata pensata per superare i vicoli delle varie strutture e per utilizzare al meglio le energie locali. È un progetto che può dare un valore ulteriore alle esperienze delle ex municipalizzate, esperienze che, non bisogna dimenticarlo, hanno fatto crescere questo territorio, ne hanno favorito lo sviluppo e hanno contribuito a portarlo in Europa. Per noi oggi è normale avere in case luce, gas e acqua, ma se andiamo indietro di qualche decennio (ma non troppi) vediamo che la situazione era ben diversa. Il contributo di civiltà e sviluppo dato dalle municipalizzate è qualche cosa di storico e non va mai perso di vista."

E adesso?

"Hera è nata sulla base di una spinta legislativa. La norma prevede la liberalizzazione dei servizi e quindi dovevamo adeguarci. Potevamo vendere le municipalizzate, abbiamo invece scelto, con Hera, di stare nel mercato e di competere con altre strutture. Con una peculiarità rispetto ad un'azienda privata: noi teniamo ben fermo il rapporto con il territorio e con i suoi cittadini. C'è un patto fra i comuni, un vincolo fra le istituzioni, che si porta a prendere decisioni solo se condivise. Il fatto che Te.Am non esista più, non significa che questo territorio viene "dimenticato", tutt'altro; possiamo anzi dire che per i comuni della Bassa Romagna (sia quelli serviti da Te.Am che da Ami) non cambia assolutamente nulla."

Quali sono, allora i progetti nell'area lughese?

"Ovviamente i progetti devono essere condivisi a livello di gruppo, ma posso già anticipare che per Ravenna e Lugo uno dei primi interventi riguarderà il sistema idrico integrato (con un occhio particolare alle fognature) e la depurazione per adeguarci alle normative europee. Nel lughese, poi, vogliamo acquisire la gestione del gas: a Lugo è già in corso, a Bagnacavallo sono state avviate le procedure, con il

prossimo anno sarà della partita anche Cotignola. Fusignano e Alfonsine rimangono ancora nel circuito Italgas."

E veniamo alla questione rifiuti e, nel lughese, ai due corni del problema: da un lato la raccolta differenziata e dall'altro le tensioni sulla e intorno alla discarica di Voltana. Che cosa avete in mente di fare?

"Prima di tutto vogliamo completare gli investimenti già avviati (in particolare il Cir Compost), spingere maggiormente sulla raccolta differenziata (in quanto è un patrimonio che non va disperso) e operare con attenzione sul versante degli impianti.

Quanto a Voltana, dobbiamo ancora prendere piena conoscenza degli impianti e degli impegni presi. Comunque, le scelte fondamentali verranno prese al termine di un confronto con i cittadini e le istituzioni e voglio aggiungere che gli impianti sono prima di tutto un servizio al territorio. Gli impianti dovranno essere sicuri, continuamente monitorati, assolutamente trasparenti.

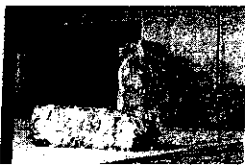
Aggiungo che la frazione secca della raccolta differenziata sarà indirizzata verso la termocombustione di Ravenna."

Abbiamo parlato di investimenti: qual è l'ordine di grandezza di questi progetti?

"Per il 2003, Hera Ravenna investirà, nel nostro territorio, circa 8 milioni di euro, e gli interventi sul ciclo delle acque faranno la parte del leone."

Un ultimo problema, quello delle tariffe. Sono già comparse le prime proteste contro un eventuale aumento ed è utile capire quali sono gli orientamenti dell'azienda.

"Anche qui siamo in una fase di cambiamento, ma ora come ora



le tariffe o sono regolamentate o sono amministrate.

Per quel che riguarda l'acqua i prezzi sono adesso regolati del Cipe (un organismo ministeriale) e, fra un po' dalle agenzie di ambito.

Per il gas la tariffa è determinata dalla Autorità, ma dal 1 gennaio 2003 si passa alla piena liberalizzazione: a quel punto l'Autorità regolerà soltanto le tariffe di distribuzione del gas, e sarà a libero mercato quella della vendita (e anche prevediamo una diminuzione di questa tariffa).

Per i rifiuti, infine, le tariffe erano determinate dai comuni e saranno determinate dalle agenzie d'ambito quando entreranno in funzione.

È chiaro, e non voglio nascondermi dietro un dito, che il gestore può intervenire sulla tariffa, ma desidero anche fare una considerazione di ordine generale.

E meglio avere una tariffa un po' più bassa, ma nelle mani di un gestore che ha la sua sede molto lontano da questo territorio, o una tariffa equa governata da un'azienda che ha qui le sue radici e che è controllata, attraverso i comuni, dai suoi cittadini?

Hera è nata perché 130 comuni hanno voluto conservare il controllo delle ex municipalizzate e per garantire che non si arretri sul fronte della qualità e dell'efficienza.

E allora non ci dovrebbero essere dubbi sulla risposta."

C'Hera un'azienda di tutti i Comuni...

credavolo 2/11

Cosa farà Hera a Lugo e dintorni?

Ce lo dice

Filippo Brandolini, membro del consiglio di amministrazione

In pochi anni il quadro generale di quelle che eravamo abituati a chiamare aziende municipalizzate è completamente mutato. Basta guardare quel che è successo nella territorio lughese. Prima c'era il Co.se.co., poi è arrivata Te.Am, poi Te.Am si è trasformata in una società per azioni ed ora siamo ad Hera, la seconda azien-



continua a pagina 8



"Ultima generazione" al Rossini di Lugo

Carabinieri 2/1/11

Si comincia il 26 novembre con "Anfitrione" di Molière

Dopo la Stagione di Prosa e la Stagione Concertistica, prende il via anche "Ultima Generazione", la rassegna che il Teatro Rossini di Lugo dedica alla drammaturgia contemporanea.

Il primo appuntamento, in programma **martedì 26 novembre**, alle ore 20.30, propone **"Anfitrione" di Molière**, adattato e diretto da Elena Bucci, Stefano Randisi, Marco Sgroso ed Enzo Vetrano, con Giuseppe Calcagno (Giove), Elena Bucci (Alcmena), Marika Pugliatti (Cleante), Stefano Randisi (Mercurio), Marco Sgroso (Anfitrione), Erzo Vetrano (Sosia).

Dopo il grande successo di pubblico e di critica de "Il borretto a sonagli" di Pirandello, la compagnia Diablogues/Le Belle Bandiere, assieme al Teatro degli Incamminati e al Teatro Ebe Stignani di Imola, prosegue il suo percorso di rivisitazione di alcuni grandi autori del teatro classico. Questa volta tocca ad "Anfitrione", una delle commedie meno rappresentate di Molière, ma forse tra le più

rimaneggiate, a partire dalla prima versione di Plauto e via via attraverso Kleist e Giraudoux. Ideale il meccanismo teatrale che ripropone lo scambio d'identità, drammatico per il re tebano Anfitrione, le cui vesti sono assunte da Giove, e l'innamorata sposa Alcmena; comico, quasi grottesco, per il servitore di Anfitrione, Sosia, la cui identità è usurpata da Mercurio complice del capriccioso gioco del dio dell'Olimpo, e la prorompente moglie Cleante. Da un lato il mondo degli dei, così umani nei loro

desideri, ma prepotenti e crudeli nel volerli soddisfare, e alla fine demitizzati e irrisi, dall'altra, a far da contraltare, il mondo degli uomini, consapevoli dei loro limiti, ma, alla fine, orgogliosi della propria condizione.

Il costo del biglietto è di 13,00 Euro per un posto in platea e palco, 10,00 Euro per un posto in galleria e 7 Euro per un posto in loggione.

Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini di Lugo, piazza Cavour 17, tel. 0545-38542.



Centro giovani di Lugo: musica e cinema

Dopo un'estate all'insegna della musica dal vivo, con le iniziative Summer Rock in the Park e Rock Festival - Lugo città d'Europa, ecco al via una nuova serie di appuntamenti dedicati all'ascolto e alla diffusione della cultura musicale, a cura dell'associazione Music Line. In collaborazione con il Comune di Lugo, l'Assessorato alle Politiche giovanili, il Centro Giovani Padre Leo Commissari e il Progetto Sonora, Music Line presenta "Ascoltalamusica!": un percorso musicale articolato in quattro appuntamenti a cura di **Franco Ranieri**. Si comincia martedì 19 novembre con una serata sul tema: "Il blues, lo swing e i grandi interpreti della tradizione jazzistica". Il secondo appuntamento, martedì 26 novembre, sarà dedicato a "be bop, avanguardie jazzistiche degli anni '60, esplosione della musica pop". Martedì 3 dicembre sarà la volta del rock fine anni '60 - inizio anni '70 e delle sperimentazioni della fusion. Infine, l'ultima serata, martedì 10 dicembre, sarà dedicata a "world music, contaminazioni, nuove correnti". Gli appuntamenti sono rivolti a curiosi, appassionati di musica e

musicisti e si terranno al Centro Giovani Padre Leo Commissari di Lugo (corso Garibaldi 23), nella sala audio/video al 2° piano, a partire dalle ore 20.30. L'ingresso è libero.

Per informazioni: 328/8826494 www.associazionemusicline.net

Prosegue al Centro Giovani di Lugo la rassegna cinematografica

Prosegue al Centro Giovani "Padre Leo Commissari" di Lugo (cor-

so Garibaldi 23) la rassegna cinematografica "Proiezioni d'inverno". Per il mese di novembre è in programma una selezione tra le migliori opere di Stanley Kubrick. Lunedì 11 novembre sarà proiettato il film "Barry Lyndon", premio Oscar per la fotografia, per l'adattamento musicale e per la scenografia. Lunedì 18 novembre sarà la volta di "Arancia meccanica". Infine, lunedì 25 novembre appuntamento con "2001: odissea nello spazio" un capolavoro degli anni '60.

Le proiezioni, ad ingresso libero, inizieranno alle 20.30.



I concerti al Rossini

Carabinieri 2/1/11

Primo appuntamento il 25 novembre, con il pianista Stanislav Ioudenitch

Con il concerto del pianista Stanislav Ioudenitch, medaglia d'oro al concorso "Van Cliburn" 2001, prende il via, lunedì 25 novembre, alle ore 20.30, la Stagione Concertistica 2002/2003 del Teatro Rossini di Lugo. La manifestazione musicale, promossa dalla Fondazione Teatro Rossini, propone sei appuntamenti, in programma da novembre 2002 a maggio 2003.

Nel corso della prima serata, Stanislav Ioudenitch eseguirà brani di Mozart (Fantasia in re minore KV 397 e Sonata n. 8 in la minore KV 310), Stravinskij (tre movimenti da Petrouchka) e Schubert (Sonata in la maggiore Op. Post. D 959).

Ioudenitch, laureato ad importanti concorsi fra i quali il Maria Canals nel 1990, il William Kappell nel 1994, primo premio a Palm Beach nel 1998 ed a New Orleans nel 2000, ha vinto la medaglia d'oro al concorso Van Cliburn che ha avuto luogo a Fort Worth (Texas) nel giugno 2001. Contemporaneamente gli è stato assegnato il premio alla memoria "Steven De Groote" per la migliore interpretazione di musica da camera. In récital ha suonato nelle più importanti città europee e negli Usa, dove risiede, riscuotendo significativi successi.

Il costo del biglietto è di 15,00 Euro per un posto in platea e palco, 12,50 Euro per un posto in galleria e 8 Euro per un posto in loggione. Le riduzioni sono riservate ai giovani con meno di 26 anni, ai pensionati con oltre 60 anni e a tutti coloro che abbiano compiuto i 65 anni. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini tel. 0545-38542 - fax 0545-38482, sito web www.teatrorossini.it, e-mail info@teatrorossini.it, biglietteria on-line www.charta.it



Mercoledì 27 novembre Gianluigi Gelmetti dirige il Coro e la Filarmonica Toscanini

Il secondo appuntamento sarà



interamente dedicato ad un'opera famosissima: la Nona Sinfonia di Beethoven che viene eseguita per la prima volta al Teatro Rossini di Lugo.

Il **Coro della Fondazione Toscanini** e la **Filarmonica Toscanini** saranno diretti dal grande maestro **Gianluigi Gelmetti**.

Gelmetti è stato allievo di Sergiu Celibidache, Franco Ferrara e Hans Swarowsky. Il debutto con i Berliner Philharmoniker ha segnato l'inizio della sua carriera internazionale che oggi lo vede regolarmente invitato nei maggiori festival e ospite delle orchestre più prestigiose.

Quattro i solisti impegnati sul palcoscenico del Rossini: **Gianna Racamato**, mezzosoprano, vincitrice del Primo Corso Speciale d'Opera Mimesis Opera Studio 2002 del Maggio Musicale Fiorentino e dell'Accademia Musicale Chigiana; **Marco Vinco**, basso, che ha di recente compiuto il suo debutto nel ruolo di "Don Giovanni" a Tourcoing e al Teatro dell'Opera di Roma; **Carla Maria Izzo**, soprano, impegnata negli ultimi tempi nel ruolo di Micaela in "Carmen", con la Lyric Opera di Chicago, in "Madama Butterfly" a Wiesbaden, "Mefistofele" a Santiago del Cile e al Regio di Torino, "Suor Angelica" al Teatro dell'Opera di Roma e "La Bohème" al Comunale di Bologna; **Robert Lee**, che, nella scorsa stagione ha cantato in importanti opere, fra le quali: "Requiem" di Verdi a Seoul e Tokyo, diretto da Myun Whun Chung, "Traviata" a Seoul con Luciana Serra e "Requiem" di Mozart con Vladimir Spivakov a Kiev.

Le elezioni e i Ds: qualche consiglio

Corbis
2/11

di Domenico Randi

Fino a non molti anni fa il principale partito della sinistra era talmente radicato e ramificato nella realtà emiliano-romagnola, che il "corpo" del partito (rappresentato dall'insieme degli iscritti, dei militanti e dei simpatizzanti) si sovrapponeva di fatto, ed in misura considerevole, con quello della società civile, fatta eccezione per alcune "isole" di carattere sociale o territoriale tradizionalmente estranee, quando non esplicitamente ostili, all'influenza culturale della sinistra.

In una situazione del genere, le elezioni amministrative si vincevano prima di tutto dentro al gruppo dirigente del partito e poi tra gli elettori: chi, cioè, riusciva ad ottenere la maggioranza dei consensi nelle assemblee di sezione, grazie all'investitura ufficiale del gruppo dirigente, era matematicamente sicuro di ottenere anche il consenso dell'elettorato. Il controllo delle preferenze (che nel sistema proporzionale era condizione necessaria per poter essere eletti in Consiglio) veniva garantito dalla lealtà del "corpo" del partito nei confronti del proprio gruppo dirigente e dei candidati che esso proponeva. La certezza di divenire Sindaco, Presidente della Provincia, Presidente della Regione, o Assessore dipendeva dal fatto che le nomine, nel vecchio sistema, erano di competenza dei Consigli e venivano quindi determinate principalmente, se non esclusivamente, dai consiglieri appartenenti al partito di maggioranza.

Da qualche anno a questa parte, tuttavia, le elezioni amministrative non si vincono più dentro al partito. Il minor peso elettorale della sinistra, l'elezione diretta del Sindaco (e dei Presidenti delle Province e della Regione), il superamento del sistema proporzionale puro, la crisi del vecchio modello di partito e del senso di appartenenza che lo distingueva, l'influenza esercitata dai mezzi di comunicazione di massa, il crescente distacco da un certo modo di fare politica da parte dei giovani (e non solo) hanno insieme contribuito a modificare la situazione in modo irreversibile.

Non prendere atto o non comportarsi di conseguenza può condurre soltanto a delusioni cocenti, quando non addirittura a disastri. Lo dimostra quanto è accaduto a Bologna: una lacerante discussione tutta interna al gruppo dirigente del partito di maggioranza, fatta di veti incrociati e di rinunce "eccellenti", è sfociata in una candidatura debole, come quella della Bartolini, e nella vittoria elettorale di Guazzaloca al ballottaggio.

Pur avendo vinto le elezioni dentro al partito, dunque, la Bartolini non è riuscita a vincerle dentro le urne.

Se non si vuol fare anche a Lugo

la fine che si è fatta a Bologna, io sono convinto che si debbano tener presenti due cose.

La coalizione che ha governato il Comune sarà giudicata prima di tutto per ciò che ha fatto, per come l'ha fatto e per i risultati che è riuscita ad ottenere. Senza voler togliere nulla all'importanza ed al significato del programma su cui costruire la nuova coalizione di governo locale, considero più importante rendere esplicito il senso del moltissimo che si è fatto, delle motivazioni per cui lo si è fatto e degli importanti obiettivi che sono stati raggiunti in questi anni, invece che attirare l'attenzione degli elettori solo sui limiti che ci sono stati e sul modo migliore di superarli. Ciò che verrà giudicato dagli elettori non è soltanto l'operato di Roi e della sua giunta, ma la capacità di governo di un'intera classe politica locale (chiamiamola così per comodità), di cui la sinistra fa parte integrante. Una classe politica che deve dimostrare di essersi ancora una volta meritata la fiducia dei cittadini. Agli occhi della maggior parte degli elettori, infatti (che, a differenza di qualche anno fa, non è più quella che frequenta le sedi di partito e che segue in modo assiduo l'operato dell'amministrazione locale), l'intero gruppo dirigente diessino sta dalla stessa parte di Roi e ne condivide il destino politico.

In una situazione in cui il governo Berlusconi sta dando una pes-

sima prova di sé dal punto di vista della competenza, della correttezza e non solo... io credo, tra l'altro, che sarebbe ben miope non mettere in risalto l'onestà, la correttezza e la capacità di governo non solo del Sindaco e degli Assessori, ma dell'intera struttura amministrativa che ne ha sostenuto l'operato.

Questo vuol dire forse che è andato tutto benissimo e che non c'è niente da correggere o da migliorare? Naturalmente no. Alla vigilia delle elezioni amministrative del 1999, anch'io ebbi modo di scrivere su Centomila: "a Lugo viviamo un apparente paradosso: la legislatura che si sta chiudendo ha registrato, in assoluto, il maggior numero di cose fatte dall'Amministrazione locale, rispetto a quelle che l'hanno preceduta.

Eppure il rapporto con i cittadini non è migliorato di pari passo, ma ha dato anzi la sensazione (all'osservatore esterno) di una certa freddezza, non aliena da incomprensioni".

Quello che bisogna evitare, tuttavia, è di anteporre o di confondere una discussione tutta interna al partito con il confronto elettorale esterno, che risponde ad una logica completamente diversa.

La seconda cosa da non dimenticare è rappresentata dal fatto che, pur essendo tutti dalla stessa parte rispetto agli elettori, non tutti i candidati sono uguali: Bononia docet.

Un albo nuovo

Corbis
2/11

Viene rivisto l'albo delle associazioni.

Le domande di iscrizione vanno fatte entro il 30 novembre

Il Comune di Lugo ha avviato la procedura per la revisione dell'Albo comunale delle forme associative.

Le Associazioni interessate a presentare domanda potranno farlo compilando l'apposito modulo da ritirare presso il Servizio Attività Amministrative del Comune di Lugo, in corso Garibaldi 62, e da restituire allo stesso Servizio entro il **30 novembre 2002**.

Alla domanda dovranno essere

allegati l'atto costitutivo e/o lo statuto delle Associazioni registrate a termini di legge. Negli stessi termini vanno comunicate, da parte delle Associazioni già iscritte, le variazioni riguardanti la natura giuridica e l'attività svolta. Le Associazioni già iscritte, che non abbiano subito alcuna variazione relativa alla natura giuridica e al tipo di attività svolta, non dovranno presentare un'ulteriore domanda.

Saranno iscritte d'ufficio le Associazioni operanti nelle aree disciplinate dal Regolamento per la concessione di patrocinii, collaborazioni e contributi.

Per informazioni: Servizio Attività Amministrative, corso Garibaldi 62 Lugo, tel. 0545-38421/38423.

Mille & un Natale



Lo Shopping di Natale

LE FIERE DI NATALE

Mercati straordinari di abbigliamento, calzature, oggettistica, ecc.

1*15*22
dicembre

IL MERCATO SETTIMANALE

4*11*18*24*31
dicembre

IL MERCATINO dell'ANTIQUARIATO
8 dicembre

DONA 2002
7*15 dicembre

NEGOZI APERTI
24 novembre

1*8*15*22*29
dicembre



Una Antiquaria

Comune di Esge